# "CHIARA, LA DONNA DAL CUORE LIBERO"

## *La festa di Santa Chiara d'Assisi con la nuova comunità delle monache clarisse cappuccine*

di LEONARDO FANIA

Come ogni anno, nel cuore dell'estate, la Chiesa celebra la festa di santa Chiara d'Assisi, prima discepola di Francesco, donna in cui si condensano, come ha detto san Giovanni Paolo II, una «perfetta consonanza di valori umani e cristiani, la sapiente armonia di ardore contemplativo e di rigore evangelico».
Anche la comunità francescana di San Giovanni Rotondo, nella completezza dei tre Ordini, ha ricordato, il 10 e l'11 agosto, la Santa di Assisi con un particolare calendario di celebrazioni liturgiche e di preghiera.
Nei giorni precedenti la festa è stato organizzato un triduo di preghiera presso il Monastero della Risurrezione, che ospita la ricostituita comunità delle Clarisse Cappuccine.

LA NUOVA COMUNITÀ DELLE CLARISSE CAPPUCCINE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Il 10 agosto, vigilia della solennità, i frati minori cappuccini, le suore clarisse e numerosi fedeli si sono radunati per fare memoria del transito di Santa Chiara con una fiaccolata che si è svolta dal sagrato del *santuario di Santa Maria delle Grazie* fino alla chiesa a cielo aperto di san Pio. La preghiera è stata presieduta dal guardiano del convento di San Giovanni Rotondo e cappellano del *Monastero della Risurrezione*, fr. Rinaldo Totaro, ed è stata animata dai giovani della locale Gioventù Francescana e dalle stesse Clarisse.
Nella sua riflessione, il Guardiano ha ripercorso e commen-

NELLE TRE FOTO (DA SINISTRA): FR. CLAUDIO RICCI, FR. ANTONIO GABRIELLI E FR. STEFANO RICCIARDI HANNO ANIMATO IL TRIDUO DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI SANTA CHIARA

SUOR GABRIELLA, RESPONSABILE DEL MONASTERO DELLE CLARISSE DI SAN GIOVANNI ROTONDO, È INTERVENUTA AL TERMINE DEL TRANSITO DI SANTA CHIARA

tato gli ultimi momenti della vita terrena di Chiara, «quando proprio vicino al suo giaciglio arriva uno stuolo di vergini che hanno le corone in testa splendenti ma, tra di loro, ce n'è una bellissima che si avvicina a lei, l'abbraccia, la bacia e l'accompagna verso il figlio suo Gesù, nel Paradiso. Accanto a lei, ha continuato fr. Rinaldo, accanto ad ognuno di noi, è presente la nostra Mamma celeste. L'esperienza di Chiara di Assisi, nel momento di lasciare questo mondo, è questo abbraccio dalla mamma di Gesù: così vogliamo che ognuno di noi senta accanto a sé la mamma di Gesù, che ci prende, che ci accompagna sempre verso il Figlio suo». Il Guardiano ha poi proseguito affermando che «Chiara, nella sua vita, ha percorso un cammino di libertà del cuore che la ha portata ad andare con il Signore. Vogliamo, come lei e Francesco, seguire il Signore Gesù povero e umile e chiedere la libertà del cuore. Vogliamo avere il cuore libero come Chiara e Francesco, ha concluso fr. Rinaldo, non essere attaccati ai beni materiali, al denaro e a tutto ciò che ci rende superbi e che ci fa vedere gli altri come semplici oggetti. Ma,

FR. MAURIZIO PLACENTINO, CONSIGLIERE GENERALE OFM CAP., HA PRESIEDUTO L'EUCARESTIA NEL GIORNO DELLA FESTA DI SANTA CHIARA, PRESSO IL MONASTERO DELLA RISURREZIONE

Soprattutto, vogliamo chiedere quella disponibilità di servizio che Chiara ha realizzato in tutti gli anni della sua vita perché aveva il cuore libero e amava tanto le sorelle».

«Per noi la festa di santa Chiara significa gioia, ha detto suor Gabriella, monaca clarissa e responsabile del *Monastero della Risurrezione*, gioia di stare con il Signore ogni giorno».

Suor Gabriela ha, in seguito, presentato la nuova comunità di clarisse cappuccine, 8 in tutto, provenienti dal Messico, giunte a San Giovanni Rotondo per dare nuova linfa alle attività del *Monastero della Risurrezione*. «Con gioia, ha detto, abbiamo aderito a questa proposta, consapevoli di quanto sia importante per la Chiesa la vita di preghiera ed intercessione, così come il mantenere viva la memoria e la spiritualità di Padre Pio. Per questo, ha concluso la Madre, desideriamo con tutto il cuore rispondere a Dio con la vita contemplativa in questa

BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE DEL PANE.

IN BASSO: IL CONCERTO DELL' ALLELUYA BAND

nuova realtà culturale e religiosa che è l'Italia».
Il giorno della festa di Santa Chiara è stato contraddistinto dalle celebrazioni liturgiche nel *Monastero della Risurrezione* presiedute dal guardiano del Convento e cappellano, fr. Rinaldo Totaro, e dal consigliere generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, fr. Maurizio Placentino.
I festeggiamenti si sono conclusi in serata, sul sagrato della *chiesa di San Pio da Pietrelcina*, con il concerto in favore delle missioni in Malawi, a cura del gruppo *Alleluya Band*.

© *Riproduzione Riservata*